LA PARTITA. Seconda sconfitta consecutiva per i gardesani: non basta una partenza da sogno

Feralpi Salò, un'altra sbandata È affondata nel derby dei laghi

Dopo 9 minuti va in vantaggio con Tarana, sfiora il raddppio ed è raggiunta su rigore al 46' Ma nella ripresa Montella fallisce il 2-1 e il Como ne approfitta con un micidiale uno-due

Sergio Zanca

Chi sbaglia paga. E i punti vanno agli altri. Benchè priva di tre pedine fondamentali, come il difensore Leonarduzzi, infortunato, il portiere Gallinetta e il mediano Milani, squalificati, la Feralpi Salò schiaccia subito il piede sull'acceleratore, e passa in vantaggio con Tarana. Tiene alto il ritmo per l'intero primo tempo, sfiorando ripetutamente il raddoppio.

Ma cade in catalessi al primo affondo del Como, che ottiene un rigore in pieno recupero, e lo trasforma con Tremolada, di scuola Inter, raggiungendo il temporaneo 1-1. Nella ripresa ai gardesani non riesce più niente: vanno in sofferenza e crollano.

DOVEVA ESSERE la giornata del riscatto, dopo il derby perso la domenica precedente a Lumezzane. E invece il derby dei laghi condanna la Feralpi Salò che, dopo avere proposto un calcio di buon spessore tecnico e dinamico, commette qualche errore di troppo, uscendo sconfitta e amareggiata.

Adesso la classifica piange: i 6 punti racimolati in altrettante partite, grazie alle vittorie contro Pavia e Reggina, non inducono all'ottimismo. Alle spalle dei gardesani sono rimaste soltanto Cuneo (5), Tritium (3), l'avversaria di domenica a Monza, Treviso (1) e Albino Leffe (-2), sul cui groppone pesano i 10 punti di penalizzazione.

Remondina consola il difensore Falasco. SERVIZIO FOTOLIVE /Felice Calabrò

L'allenatore Gianmarco Remondina sposta Cortellini nel ruolo di centrale difensivo, a fianco di Malgrati, e chiede a Falasco di occuparsi di Cia, sulla fascia sinistra.

Il gol dell'1-0 lo inventa Finocchio, con uno splendido lancio in profondità per Tarana, che si avventa sul pallone e batte Micai, indirizzando in diagonale sul palo più lontano. Poi Finocchio, titolare dopo la doppietta dell'ultima vittoria contro la Reggiana, chiude alto dal limite.

AL 21' l'arbitro perdona Luoni che, appena ammonito, atterra di nuovo Montella, lanciato verso l'area. Il secondo giallo ci sta tutto, e quindi l'espulsione, forse anche il rosso diretto, ma il padovano Chiffi chiude gli occhi, e lascia correre, suscitando aspre proteste. E pensare che la settimana scorsa, a Lumezzane, Milani era finito anzitempo negli spogliatoi, per un nonnulla!

La Feralpi Salò continua a proporre un gioco veloce, creando numerose occasioni. Sfiora il raddoppio con Bracaletti al 23' (tiro a un soffio dall'incrocio dei pali), Tarana al 24' (sinistro al volo, fuori), ancora Tarana al 40' (pallonetto alto) e Bracaletti al 41' (parata del portiere). Ma il Como assomiglia al gatto col topo. Lo lascia correre da una parte all'altra, e, all'improvviso, quando meno te lo aspetti, gli dà una zampata. Al 45' approfitta di un'incertezza tra Finocchio e Tantardini per mettere Cia davanti a Chimini: il portiere lo atterra e viene ammonito. Tremolada trasforma il rigore e all'intervallo il punteggio è 1-1.

ALL'INIZIO DELLA RIPRESA si passa in pochi istanti dal possibile 2-1 per la Feralpi Salò (errore di Montella, che da un paio di metri manda incredibilmente alto di testa, sciupando un appoggio di Malgrati) al 2-1 per i lariani (cross di Fautario, e Alfredo Donnarumma segna in acrobazia, firmando il 5° gol stagionale). È il break decisivo. Il gol del sorpasso rappresenta, per la squadra di Remondina, una mazzata da cui non si riprende più. Perde infatti le misure, il fraseggio e la profondità.

Il Como, all'8° risultato utile consecutivo (due nel finale dello scorso campionato e 6 nell'attuale), fissa il punteggio sul 3-1 con un pallonetto da almeno 35 metri Cia, che raccoglie una respinta di Chimini, uscito fuori area alla disperata su Donnarumma. Bracaletti chiede inutilmente un rigore per fallo di mano di Luoni. No, non è giornata. E il gatto si lecca i baffi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1 Feralpi Salò (4-3-3)		3 Como (4-3-3)	
Chimini	5.5	Micai	6
Tantardini	5.5	Benvenga	6
(1 st Caputo)	5	Schiavino	6
Malgrati	6	Luoni	6
Cortellini	5.5	Fautario	6
Falasco	5.5	Scialpi	5.5
Finocchio	6	(30 st Velardi)	ng
Castagnetti	5.5	Giampà	5.5
Ilari	5	Tremolada	7
(39 st Schiavini)	5.5	Cia	7
Bracaletti	6	A. Donnarumma	6.5
Montella	5	Lisi	5.5
(23 st Bentoglio)	ng	(40 st D. Donnarumma)	ng
Tarana	6.5		

Allenatore: Remondina
In panchina: Gargallo, Fabris, Pedrinelli, Miracoli.

Allenatore: Paolucci
In panchina: Peruzchini, Ambrosini, Del Pivo, Marchi, Gotler.

Arbitro: Chiffi di Padova **5.5**

Reti: 9' Tarana, 46' Tremolada (rigore), 5 st Donnarumma, 33 st Cia.

Note: spettatori circa mille. Ammoniti Luoni (C) e Chimini (F). Angoli 7-0 per la Feralpi Salò. Recupero 2' + 4'.

Lo sconforto di Bracaletti mentre il comasco Donnarumma mostra una maglia.

Il diagonale di Tarana per il vantaggio della Feralpi Salò dopo 9 minuti

Chimini intuisce ma non arriva sul rigore di Tremolada: è l'1-1

Donnarumma vince il duello aereo con Cortellini: Feralpi Salò sotto

La foto è di un suo cugino, di nome Alfredo come lui, prematuramente scomparso

Cia firma la terza rete del Como e fissa il punteggio sul 3-1

Le pagelle

5.5 CHIMINI. Sostituisce lo squalificato Gallinetta. Esce alla disperata su Cia, che gli si presenta davanti: l'arbitro lo punisce col rigore e con l'ammonizione. Esce alla disperata fuori area su Donnarumma, e Cia lo gela con una pallonetto da 35 metri.

5.5 TANTARDINI. Inizia bene ma è menomato da una testata. Quando rientra, non è lucido nel catturare la palla su un tocco all'indietro di Finocchio, e da lì parte l'azione da cui scaturisce il rigore. Nell'intervallo resta negli spogliatoi.

5 CAPUTO. Gioca la ripresa. Sbaglia molto. Non fronteggia Fautario nell'unico sganciamento pericoloso, e dal cross dell'esterno viene il gol dell'1-2.

6 MALGRATI. Regge in virtù dell'esperienza. Ribatte con le buone e le cattive. Quando si sgancia in attacco, fornisce a Montella un pallone che meriterebbe sorte migliore.

5.5 CORTELLINI. Spostato centrale difensivo, se la cava con interventi decisi. Alfredo Donnarumma lo frega nel movimento, e nello stacco, per la rete del sorpasso.

5.5 FALASCO. Da terzino sinistro marca il biondo Cia, determinante in più di un'occasione. Un'altra giornata di sofferenza.

6 FINOCCHIO. Al 9' innesca Tarana con un perfetto lancio verticale. Si muove alla ricerca degli spazi.

5.5 CASTAGNETTI. Primo tempo accettabile, ripresa inconcludente. Da regista, avrebbe bisogno di due mediani ringhiosi.

5 ILARI. Non lascia il segno. Una prova anonima.

5.5 SCHIAVINI. Entra al 9' della ripresa. Il risultato è già sull'1-2. Non incide su una partita ormai segnata.

6 BRACALETTI. Capitano per l'assenza di Leonarduzzi. Generoso e scattante, si costruisce l'occasione del 2-2, sventata da Micai.

5 MONTELLA. Costringe Luoni a commettere due scorrettezze da ammonizione (ma l'arbitro estrae il cartellino solo una volta, salvando il difensore dall'espulsione). Conferma di non possedere il fiuto del gol. A inizio ripresa sbaglia da due passi un agevole colpo di testa. Lascia a Bentoglio (ng).

6.5 TARANA (foto). Primo gol stagionale. Sfiora per due volte il raddoppio. ● **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIRONE A. Colpo grosso nelle Marche

Il Castiglione a tutta velocità con Ferrari

Rete del centravanti nella ripresa: a Fano un'altra impresa da grande

Fano	0
Castiglione	1

FANO (4-4-1-1): Beni 5.5; Merli Sala 5.5, Romito 6 (40 st Evangelisti ng), Boccaccini 6 (15 st Forabosco 6), Amaranti 5.5; Cazzola 6, Urso 6.5 (25 st Allegretting), Colombaretti 6.5 Berretti 5.5; Piccoli 5.5; Fabbro 5.5. A disp. Tonelli, Proia, Muratori, Marolda. All. Gaudenzi.

CASTIGLIONE (4-3-1-2): Iali 6; Marongiu 6.5 (20 st Solini 6), Ruffini 6, Notari 6.5, Pini 6; Mangili 6, Sandrini 6.5, Faroni 6.5; Avanzini 6 (20 st Radrezza 6); Ferrari 7, Talato 6 (37 st Chiazzolino ng). A disp. : Bason, Borghetti, Prevacini, Tonani. All. Ciulli.

ARBITRO: Lazzeri di Arezzo 6.

RETI: 31 st Ferrari.

NOTE: spettatori 700 circa, incasso non comunicato. Angoli 7-4 per il Fano. Ammoniti Forabosco. Recupero: 0' e 3'.

Fausto Ferrari: decisivo

FANO

Difesa imperforabile e attacco cinico e pungente quanto basta. Con queste due armi il Castiglione di Lorenzo Ciulli coglie i tre punti nell'insidiosa trasferta di Fano. Il secondo successo consecutivo (e la seconda partita filata senza prender gol) sono frutto del grande lavoro svolto durante la settimana e di un 4-3-2-1 che sembra conferire ulteriore equilibrio alla squadra.

I tre punti colti nelle Marche sono altro fieno in cascina per una formazione ambiziosa ma al tempo stesso umile che si trova di fatto catapultata in piena zona play-off, forte dei suoi 12 punti. Più di quelli sin qui conquistati da squadre più blasonate e sulla carta più forti come Venezia, Mantova, Monza e Rimini.

In campo è la maggior determinazione della squadra ospite a fare la differenza, anche se durante il primo tempo sono i pesaresi i più pericolosi, aprendo la serie delle occasioni con una girata alta di Boccaccini e chiudendola con un destro potente di Berretti sventato in calcio d'angolo con i pugni dall'attento Iali.

Nella ripresa il Castiglione cresce e da squadra sorniona si trasforma in letale. Allo scoccar della mezz'ora con Ferrari che infila la porta difesa da Beni con un mancino tanto angolato quanto potente da circa 30 metri.

Un gran gol servito per incamerare altri tre punti importanti verso la salvezza. Anche se la classifica attualmente racconta di un Castiglione sempre più sorprendente e competitivo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA. Il presidente sottolinea gli sbagli e soprattutto la mancanza di carattere

Pasini fa scattare l'allarme «C'è qualcosa che non va»

L'allenatore Remondina: «D'ora in poi meno spettacolari e più concreti»

Non si era mai visto un Giuseppe Pasini così depresso. «Sono imbarazzato a commentare l'andamento della partita - afferma il presidente della Feralpi Salò -. A Cremona abbiamo preso gol all'ultimo minuto del primo tempo e all'inizio della ripresa. Lo stesso a Lumezzane. E la cosa si è ripetuta stavolta. Da non credere».

E infatti Pasini non ci crede ancora: «Indietreggiamo, e subiamo, per buchi difensivi incredibili. E pensare che avevamo sbloccato con un bel gol di Tarana. Evidentemente c'è qualcosa che non funziona. Nel secondo tempo, poi, siamo andati sotto, e non abbiamo nemmeno reagito. Che delusione!».

In difesa mancava Leonarduzzi: «Conosciamo il valore del capitano - spiega Pasini -. Ma la sua assenza non deve rappresentare un alibi. Bisogna rimettere a posto le cose, in vista della trasferta di Monza con la Tritium». Con la speranza di recuperare Leonarduzzi, un baluardo insostituibile.

La gioia dei giocatori del Como, sconsolati quelli della Feralpi Salò

Gianmarco Remondina avrebbe voluto festeggiare le 150 panchine in Lega Pro, ma è uscito dal campo a mani vuote: «Abbiamo disputato un ottimo primo tempo –sostiene l'allenatore della Feralpi Salò -, e avremmo sicuramente meritato di rientrare negli spogliatoi in vantaggio. Dopo una prova da otto e mezzo, Tantardini ha sbagliato un appoggio che ci è costato il rigore e il Como così ha potuto pareggiare la partita prima del riposo. Purtroppo commettiamo errori determinanti - prosegue Remondina -. In ogni caso dobbiamo continuare a lavorare, e imparare a leggere meglio certe situazioni».

IL TECNICO DI TRENZANO aggiunge comunque di voler insistere sui giovani: «Io proseguo per la strada imboccata - conferma Remondina -, dando fiducia ai ragazzi, anche a quelli che sbagliano. Siamo tutti delusi, ma abbiamo la possibilità di recuperare. Bisogna essere meno spettacolari e più concreti».

Andrea Malgrati parla di «periodo brutto. E' indispensabile sbagliare di meno - sostiene il difensore centrale della Feralpi Salò -. L'assenza di Leonarduzzi? Tutti sono utili, ma nessuno indispensabile».

Andrea Bracaletti parla di spogliatoio arrabbiato: «Primo tempo buono - assicura l'attaccante dei gardesani, con la fascia di capitano -. Ma regaliamo occasioni che rimettono in corsa gli avversari con niente». ● **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La clamorosa occasione fallita dalla punta gardesana Montella all'inizio del secondo tempo sull'1-1

Dopo essere andati sotto non abbiamo nemmeno reagito Che delusione!

GIUSEPPE PASINI
PRESIDENTE DELLA FERALPI SALÒ

Tribuna vip

Rolando Bianchi in tribuna

UN CUORE TORO E UN EX SUGLI SPALTI

In tribuna, ad assistere alla gara, Rolando Bianchi, capitano del Torino, e Vincenzo Camilleri, l'anno scorso alla Feralpi Salò e ora al Cagliari, in A (fermato dal menisco, in questi giorni ha ripreso ad allenarsi). Entrambi non hanno voluto parlare, santificando la domenica col silenzio. C'era pure l'ex ala Carlo Perrone, osservatore per conto del Novara (sabato lo avevamo incrociato al «Silvio Piola», in occasione del 4-2 rifilato dai piemontesi al Brescia).

Prima divisone A

RISULTATI

AlbinoLeffe-San Marino	1-1
Alto Adige-Cuneo	2-1
Cremonese-Treviso	2-0
FeralpiSalo'-Como	1-3
Lecce-Virtus Entella	4-2
Lumezzane-Trapani	1-1
Pavia-Carpi	0-0
Portogruaro-Tritium	1-1
Ha riposato: Reggiana.	

PROSSIMO TURNO

Carpi-Lumezzane
Como-Pavia
Cuneo-Portogruaro
Reggiana-AlbinoLeffe
Trapani-Lecce
Treviso-Alto Adige
Tritium-FeralpiSalo'
Virtus Entella-Cremonese
Riposa: San Marino.

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	N	P	GF	GS
Lecce	19	7	6	1	0	18	8
Virtus Entella	13	7	4	1	2	17	13
Carpi	11	7	3	2	2	7	6
Como	11	6	3	3	0	12	7
Alto Adige	10	6	3	1	2	8	7
LUMEZZANE	10	7	2	4	1	6	4
Portogruaro	10	6	2	4	0	7	4
Trapani	10	6	3	1	2	11	8
Cremonese	9	7	2	4	1	9	6
Pavia	7	7	1	4	2	4	5
San Marino	7	7	2	1	4	8	11
FERALPI SALÒ	6	6	2	0	4	6	11
Reggiana	6	6	2	0	4	5	9
Cuneo	5	7	1	2	4	5	11
Tritium	3	6	0	3	3	6	11
Treviso	1	7	0	2	5	5	14
AlbinoLeffe	-2	7	1	5	1	7	6

Prima divisione B

RISULTATI

Avellino-Perugia	1-1
Benevento-Andria	0-1
Carrarese-Prato	1-0
Gubbio-Barletta	0-0
Latina-Frosinone	0-0
Paganese-Pisa	0-0
Sorrento-Viareggio	1-1
Ha riposato: Catanzaro, Nocerina.	

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Frosinone	13	7	4	2	1	8	5
Latina	13	7	4	2	1	8	5
Avellino	12	7	3	3	1	8	6
Pisa	12	7	3	3	1	12	8
Viareggio	12	7	3	3	1	11	8
Gubbio	11	7	3	2	2	4	4
Perugia	10	7	3	2	2	8	7
Andria	9	7	2	4	1	7	6
Benevento	9	7	3	0	4	9	7
Paganese	9	7	2	3	2	6	5
Prato	9	7	2	3	2	6	5
Nocerina	7	6	1	4	1	6	5
Catanzaro	5	6	1	2	3	6	9
Sorrento	5	7	1	2	4	3	7
Barletta	3	7	0	3	4	6	11
Carrarese	3	7	1	0	6	3	13

PROSSIMO TURNO

Andria-Latina
Frosinone-Barletta
Nocerina-Paganese
Perugia-Carrarese
Pisa-Catanzaro
Prato-Gubbio
Sorrento-Benevento
Viareggio-Avellino

Seconda divisione A

RISULTATI

Alessandria-Vallee d'Aoste	1-1
Fano A.J.-Castiglione	0-1
Mantova-Giacomense	2-2
Milazzo-Savona	0-3
Monza-Casale	1-1
Pro Patria-Venezia	1-2
Renate-Forli'	0-4
Rimini-Bassano	1-2
Santarcangelo-Bellaria Igea M.	0-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Aprilia	19	7	6	1	0	17	4
Pontedera	16	7	5	1	1	8	4
Martina Franca	14	7	4	2	1	9	6
Poggibonsi	14	7	4	2	1	8	5
Chieti	12	7	4	1	2	12	6
Arzanese	11	7	3	2	2	11	12
L'Aquila	11	7	3	2	2	13	12
Salernitana	11	7	3	2	2	13	12
Teramo	11	7	3	2	2	7	6
Aversa Normanna	9	7	2	3	2	14	14
Gavorrano	8	7	1	5	1	7	6
Melfi	6	7	1	3	3	5	7
Foligno	5	7	1	2	4	7	12
Borgo a Buggiano	4	7	0	4	3	7	12
Campobasso	4	7	1	3	3	6	11
Vigor Lamezia	4	7	0	4	3	3	6
Hinterreggio	3	7	0	3	4	4	9
Fondi	2	7	0	2	5	5	12

PROSSIMO TURNO

Aprilia-Teramo
Borgo a Buggiano-Arzanese
Campobasso-L'Aquila
Chieti-Gavorrano
Foligno-Vigor Lamezia
Hinterreggio-Salernitana
Martina Franca-Fondi
Melfi-Aversa Normanna
Pontedera-Poggibonsi

Seconda divisione B

RISULTATI

Arzanese-Hinterreggio	1-0
Aversa Normanna-Vigor Lamezia	3-2
Fondi-Aprilia	1-2
Gavorrano-Campobasso	2-2
L'Aquila-Foligno	1-1
Martina Franca-Melfi	1-0
Poggibonsi-Chieti	1-0
Salernitana-Borgo a Buggiano	3-1
Teramo-Pontedera	0-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Aprilia	19	7	6	1	0	17	4
Pontedera	16	7	5	1	1	8	4
Martina Franca	14	7	4	2	1	9	6
Poggibonsi	14	7	4	2	1	8	5
Chieti	12	7	4	1	2	12	6
Arzanese	11	7	3	2	2	11	12
L'Aquila	11	7	3	2	2	13	12
Salernitana	11	7	3	2	2	13	12
Teramo	11	7	3	2	2	7	6
Aversa Normanna	9	7	2	3	2	14	14
Gavorrano	8	7	1	5	1	7	6
Melfi	6	7	1	3	3	5	7
Foligno	5	7	1	2	4	7	12
Borgo a Buggiano	4	7	0	4	3	7	12
Campobasso	4	7	1	3	3	6	11
Vigor Lamezia	4	7	0	4	3	3	6
Hinterreggio	3	7	0	3	4	4	9
Fondi	2	7	0	2	5	5	12

PROSSIMO TURNO

Aprilia-Teramo
Borgo a Buggiano-Arzanese
Campobasso-L'Aquila
Chieti-Gavorrano
Foligno-Vigor Lamezia
Hinterreggio-Salernitana
Martina Franca-Fondi
Melfi-Aversa Normanna
Pontedera-Poggibonsi